



**PIANO DI EMERGENZA ED  
EVACUAZIONE  
TRANSITORIO NELLA FASE DI  
AMPLIAMENTO DELLA RESIDENZA**

D.Lgs 81/2008 e s.m.i.  
Decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998

**POLITECNICO DI MILANO**

**Residenza Casa dello Studente  
Leonardo da Vinci,  
viale Romagna 62, Milano**

ELABORATO

**PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE  
TRANSITORIO NELLA FASE DI AMPLIAMENTO DELLA  
RESIDENZA**

*D.lgs 81/2008, Decreto del Ministro dell'Interno del 10 marzo 1998*

## **PREMESSA**

Presso la residenza universitaria è in corso l'intervento di ampliamento della struttura che permetterà di inserire ulteriori 40 posti alloggio attraverso l'inserimento di un nuovo volume edilizio la cui realizzazione è prevista nella parte sovrastante il corpo di fabbrica che ospita l' auditorium e la palestra.

Per consentire l'esercizio dell'attività della residenza in sicurezza, è stato predisposto un piano di emergenza ed evacuazione che tiene conto della presenza dei lavori e dell'occupazione delle aree cortilizie da parte del cantiere nonché delle modifiche apportate alle vie di fuga della residenza sulla base delle previsioni del Piano di sicurezza e coordinamento del per consentire la convivenza dell'attività alberghiera con il cantiere stesso.

In caso di emergenza la struttura organizzativa deve essere in grado di reagire rapidamente e nel modo più uniforme possibile per fronteggiare il pericolo.

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione è lo strumento operativo mediante il quale vengono studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro a tutti gli occupanti di un edificio.

Esso tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- Separare in maniera ben definita le aree occupate dal cantiere da quelle interessate dall'attività alberghiera;
- Prevenire o limitare pericoli per le persone;
- Coordinare gli interventi del personale a tutti i livelli, in modo che siano ben definiti tutti i comportamenti e le azioni che ogni persona presente all'interno della Casa dello Studente deve mettere in atto per salvaguardare la propria ed altrui incolumità e, se possibile, per limitare i danni ai beni e alla struttura dell'edificio;
- Intervenire, dove necessario, con un pronto soccorso sanitario;
- Individuare tutte le emergenze che possano coinvolgere l'attività, la vita e la funzionalità dell'impianto;
- Definire esattamente i compiti da assegnare al personale che opera all'interno dell'Azienda durante la fase emergenza.

Nella formulazione del Piano si è provveduto, tra l'altro a:

- Predisporre le planimetrie dei vari piani con indicazione delle vie di uscita, scale, ascensori, aree sicure, ubicazione apprestamenti e mezzi antincendio, con l'indicazione delle aree esterne che costituiscono punto di ritrovo in caso di evacuazione ed individuazione dell'area di cantiere;

	<b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE TRANSITORIO NELLA FASE DI AMPLIAMENTO DELLA RESIDENZA</b>  D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998	<b>POLITECNICO DI MILANO</b>  <b>Residenza Casa dello Studente Leonardo da Vinci, viale Romagna 62, Milano</b>
---	---	--

- Predisporre la segnaletica informativa e quella dei percorsi di fuga;
- Individuare e segnalare linee telefoniche dedicate all'emergenza;
- Predisporre i Protocolli operativi scritti.

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE

La Residenza Leonardo da Vinci "assolve a servizio di accoglienza" per gli studenti meritevoli e privi di mezzi del Politecnico di Milano, a erogare il servizio di foresteria per professori, ricercatori, familiari degli ospiti residenti ed ospiti esterni.

La Residenza è articolata su cinque piani, dispone di camere arredate sia singole che doppie, con bagno interno o in condivisione in cui i posti alloggio complessivi sono 293 dotati di uno spazio adibito a cucina collettiva, di cui uno destinato prevalentemente ad ambienti collettivi dove sono presenti sale lettura e sale studio oltre ai locali mensa aperta sia a pranzo che a cena e sale studio in gestione diretta del Politecnico (lato viale Romagna piano rialzato e seminterrato).

Nel complesso sono disponibili anche una palestra, un auditorium da 150 posti in questa fase di cantierizzazione cantiere non saranno utilizzati.

Il tutto come meglio evidenziato nelle planimetrie parte integrante del presente documento ed esposte lungo i corridoi.

## MEZZI DI ESTINZIONE INCENDI PRESENTI

L'edificio è dotato dei seguenti presidi antincendio: vedi planimetrie allegate

Tutti i presidi sono disposti in posizione segnalata, visibile e facilmente raggiungibile, come indicato nella allegata planimetria.

## GESTIONE DELLA SICUREZZA

### GENERALITA'

Il presente piano di emergenza risponde alla essenziale esigenza di salvaguardia delle vite umane. È un protocollo d'intesa elaborato per tutti i lavoratori, per tutti i clienti e per tutti i presenti a qualsiasi titolo che permangono in una certa zona, e che devono affrontare un evento eccezionale. L'emergenza pertanto può essere la conseguenza di eventi e/o attività all'interno della Residenza (infortuni, incendi, esplosioni, ecc) o a seguito di eventi e/o attività esterne (crolli, terremoti). Il piano rappresenta pertanto l'applicazione operativa della gestione del cosiddetto "Rischio Residuo".

Nel predisporre il presente piano, sono stati considerati tutti i "potenziali" soggetti coinvolti quindi: studenti, accompagnatori esterni, professori, personale interno/esterno.

Quindi in base a questo protocollo, al sopraggiungere di un evento di rischio giudicato superiore alla possibilità di sicuro contenimento, **si interrompe qualsiasi attività lavorativa ponendo, per quanto compatibile con la situazione in atto, ogni elemento di impianto in condizioni di sicurezza, per disporsi ad un esodo rapido ed ordinato secondo direttrici prestabilite, verso il luogo sicuro.**

Il Coordinatore dell'emergenza, o eventuali suoi sostituti, provvederanno affinché nel corso dell'esercizio non vengano alterate le condizioni di sicurezza e venga applicato il piano di emergenza ed evacuazione. Ed in particolare:

- I sistemi di vie di uscita e di circolazione interne saranno tenuti costantemente sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di un incendio;

<b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b>	<b>Rev.3 – 13 FEBBRAIO 2015</b>
<b>Residenza Casa dello Studente Leonardo da Vinci – "Politecnico di Milano"</b>	<b>Pag. 2 di 14</b>

	<b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE TRANSITORIO NELLA FASE DI AMPLIAMENTO DELLA RESIDENZA</b>  D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998	<b>POLITECNICO DI MILANO</b>  <b>Residenza Casa dello Studente Leonardo da Vinci, viale Romagna 62, Milano</b>
---	---	--

- Prima dell'inizio di qualsiasi attività all'interno dell'edificio verrà controllata la funzionalità del sistema di vie di uscita ed il corretto funzionamento degli impianti e delle attrezzature di sicurezza;
- Verranno mantenuti efficienti gli impianti elettrici, in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti;
- Verranno presi opportuni provvedimenti di sicurezza in occasione di situazioni particolari, quali manutenzioni e sistemazioni del complesso;
- Verrà fatto osservare il divieto di fumare negli ambienti e nei posti ove tale divieto è previsto per motivi di sicurezza.

## SEGNALETICA DI SICUREZZA

Si applicano le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza, espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto Legislativo 81/2008 nonché le prescrizioni di cui alla direttiva 92/58/CEE del 24 giugno 1992 ( indicazioni presenza di idranti, estintori e vie di fuga).

In particolare la cartellonistica indicherà:

- Le uscite di sicurezza;
- I percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza;
- L'ubicazione dei mezzi di estinzione incendi;
- Le aree sicure ed adibite al raduno in caso di emergenza, di pronto intervento e di coordinamento delle fasi operative.

Inoltre, negli ambienti ritenuti strategici, verranno affissi cartelli contenenti la planimetria generale delle aree interessate e le indicazioni relative al comportamento del personale e di eventuali esterni in caso d'incendio o di altro pericolo:

- Posizione dell'ospite rispetto alle uscite
- Percorsi e vie di esodo ( in relazione alla viabilità principale di zona);
- Mezzi di estinzione disponibili;

In particolare la segnaletica distribuita nell'edificio, comprendente:

### Segnali di divieto

	<b>Vietato un comportamento che potrebbe far correre o causare un pericolo</b> ( divieto di fumare, di usare fiamme libere, di usare acqua sul fuoco o su componenti elettrici in esercizio, divieto di formare depositi di sostanze infiammabili o di materiali sparsi)
---	--

### Segnali di salvataggio o di soccorso

	<b>Forniscono indicazioni relative alle uscite di sicurezza o dei mezzi di soccorso o di salvataggio</b> ( indicazioni delle uscite di sicurezza, indicazione dei percorsi dell'esodo per l'evacuazione, indicazione della cassetta per il pronto soccorso e della postazione per il ricovero degli infortunati, indicazione del posto telefonico per attivare la procedura della chiamata ai soccorsi esterni, indicazione del raduno o posto sicuro esterno )
---	---

Particolare attenzione si è posta per il riconoscimento delle **vie di esodo** anche da parte di persone che non hanno dimestichezza con l'edificio al fine di consentire uno svolgimento rapido ed ordinato del processo di evacuazione in

<b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b>	<b>Rev.3 – 13 FEBBRAIO 2015</b>
<b>Residenza Casa dello Studente Leonardo da Vinci – “Politecnico di Milano”</b>	<b>Pag. 3 di 14</b>

	<b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE TRANSITORIO NELLA FASE DI AMPLIAMENTO DELLA RESIDENZA</b>  D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998	<b>POLITECNICO DI MILANO</b>  <b>Residenza Casa dello Studente Leonardo da Vinci, viale Romagna 62, Milano</b>
---	---	--

caso di emergenza.

## USCITE DI EMERGENZA E VIE DI FUGA

Come indicato nella planimetria allegata, per ogni piano dell'edificio risultano individuate le seguenti vie di fuga e uscite di emergenza e relativi punti di raccolta in caso di esodo.

## CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO

In caso di pericolo immediato e/o di emergenza occorre immediatamente contattare il **Coordinatore dell'emergenza** che valuterà, se contattare o no gli Enti esterni tramite telefonia fissa o mobile.

In alternativa contattare i sostituti del Coordinatore dell'Emergenza (addetti alla guardiana), i quali dopo aver sentito il parere del Coordinatore dell'Emergenza, hanno il compito di collegamento con l'esterno e quindi devono avvisare gli Enti di Soccorso (VVF, Ambulanza, Forze dell'Ordine, ecc) fornendo a loro tutte le informazioni necessarie.

La procedura di chiamata è chiaramente indicata nella SCHEDA 6 del presente documento.

## ISTRUZIONI DI SICUREZZA

Nei punti strategici verrà collocata, in vista e ben illuminata, anche in caso di assenza di energia elettrica pubblica, la planimetria generale dei diversi piani, recante la disposizione dei presidi antincendio e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le uscite.

In particolare come indicate nelle planimetrie allegata sono indicate:

- Le uscite di sicurezza;
- I percorsi per il raggiungimento delle uscite di sicurezza;
- L'ubicazione dei mezzi di estinzione incendi;
- Le aree sicure ed adibite al raduno in caso di emergenza, di pronto intervento e di coordinamento delle fasi operative.

## FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DEGLI OSPITI DELLA RESIDENZA

La presente documentazione è stata organizzata perché possa essere divulgata a tutti i livelli.

In tale ottica, tutti gli ospiti presenti nello stabile, verranno adeguatamente informati sui rischi prevedibili, sulle misure da osservare per prevenire gli incendi e sul comportamento da adottare in caso di incendio.

Nel corso dell'anno verrà tenuta almeno una opportuna esercitazione antincendio e di gestione di una eventuale emergenza: il tutto verrà annotato nel registro antincendio.

**L'INFORMAZIONE** interessa tutti gli ospiti presenti nella Residenza, essa si basa sulla conoscenza del Piano di emergenza che contiene:

- le modalità di intervento in caso di emergenza e/o evacuazione;
- le figure coinvolte;
- i numeri telefonici da contattare in caso di pericolo imminente.
- comportamento da seguire in caso di emergenza.

Questo tipo di informazioni sono essenziali per impedire libere iniziative da parte degli ospiti che potrebbero ostacolare il lavoro delle Squadre di emergenza esterne.

<b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b>	<b>Rev.3 – 13 FEBBARIO 2015</b>
<b>Residenza Casa dello Studente Leonardo da Vinci – “Politecnico di Milano”</b>	<b>Pag. 4 di 14</b>

	<b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE TRANSITORIO NELLA FASE DI AMPLIAMENTO DELLA RESIDENZA</b>  D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998	<b>POLITECNICO DI MILANO</b>  <b>Residenza Casa dello Studente Leonardo da Vinci, viale Romagna 62, Milano</b>
---	---	--

Le modalità d'informazioni previste sono:

- Distribuzione a tutto il personale , (abituale ed occasionale) del piano di emergenza in cui sia chiaramente esplicitato il comportamento da tenere in caso di emergenza ed evacuazione. Tale vademecum sarà distribuito dalla reception previa registrazione prima di accedere alla Residenza;
- Svolgimento di incontri informativi con il Coordinatore dell'emergenza e relativi sostituti;
- Affissione delle planimetrie (per ogni piano) indicante le uscite di emergenza, le vie di fuga , i punti di raccolta fissati;
- Simulazione d'emergenza ed esercitazione annuale

### LA FORMAZIONE

interesserà il Coordinatore dell'emergenza e relativi sostituti, ed è volta a fornire conoscenze specifiche in merito alla gestione dell'emergenza.

- Addestramento del personale attraverso specifico corso
- informazione periodica del personale
- Aggiornamento del piano qualora necessario

in assenza di variazioni di rilievo il Piano è comunque controllato e riapprovato con frequenza annuale dal Coordinatore dell'Emergenza e dal Facility Manager e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Gestore.

### ORGANIZZAZIONE DELLE FIGURE COINVOLTE

Il COORDINATORE DELL'EMERGENZA è quella figura che deve essere sempre presente durante tutta l'attività svolta nella residenza ed a cui spettano i seguenti incarichi:

- Valuta l'opportunità di attivare il PE e lo dichiara operativo quando lo ritiene necessario;
- Tiene sotto controllo l'emergenza durante la sua evoluzione;
- Dichiara la fine dello stato di emergenza;
- Valuta la situazione in modo dinamico e decide le linee d'intervento

Ricevuta la segnalazione di pericolo il COORDINATORE DELL'EMERGENZA

- Si reca immediatamente sul luogo dell'emergenza per valutare l'entità del pericolo;
- Provvede alla disattivazione degli impianti (gas, elettricità, condizionamento, ecc) solo su indicazione dei soccorritori formati;
- Attiva se necessario l'allarme generale;
- Definisce le azioni da intraprendere e l'eventuale evacuazione

**Il ruolo del coordinatore dell'emergenza è il rivestito dalla figura del direttore della residenza**

• **Sig. ra COSTANZA CECILIA Telefono +39 349 1362219**

**I sostituti del Coordinatore dell'Emergenza (addetti alla guardiania), si veda allegato 1 del presente documento**

• **ADDETTI GUARDIANIA Telefono +39 02 2395 2101**

**Questi ultimi assumeranno il ruolo di Coordinatore solo ed esclusivamente in assenza dal luogo di lavoro dello stesso (assenza per turni lavorativi, ferie, permessi, malattia ).**

In condizioni ordinarie il Coordinatore dell'Emergenza/ i sostituti devono assicurarsi:

<b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b>	<b>Rev.3 – 13 FEBBRAIO 2015</b>
<b>Residenza Casa dello Studente Leonardo da Vinci – “Politecnico di Milano”</b>	<b>Pag. 5 di 14</b>

	<b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE TRANSITORIO NELLA FASE DI AMPLIAMENTO DELLA RESIDENZA</b>  D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998	<b>POLITECNICO DI MILANO</b>  <b>Residenza Casa dello Studente Leonardo da Vinci, viale Romagna 62, Milano</b>
---	---	--

- che tutte le vie di fuga siano mantenute sempre sgombre,
- che la segnaletica sia sempre mantenuta ben visibile
- che i dispositivi di lotta agli incendi siano sempre visibili e facilmente raggiungibili.
- coordinare l'evacuazione di tutto il personale presente assicurandosi che l'evacuazione avvenga con calma
- raccogliere informazioni corrette relativamente all'emergenza
- comunicare le informazioni raccolte agli organi competenti (vedi le chiamate di soccorso)

### MODULO DI ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI

La seguente tabella riporta gli incarichi assegnati ed i nominativi delle persone incaricate:

N°	Incarico	Nominativo
1	Emanazione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'Emergenza Costanza Cecilia o in sua assenza i sostituti in guardiania
2	Diffusione ordine di evacuazione	Coordinatore dell'Emergenza Costanza Cecilia o in sua assenza i sostituti in guardiania
3	Controllo operazioni di evacuazione	Coordinatore dell'Emergenza Costanza Cecilia o in sua assenza i sostituti in guardiania
5	Chiamate di soccorso	Coordinatore dell'Emergenza Costanza Cecilia o in sua assenza i sostituti in guardiania
6	Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di uscita e dei relativi percorsi per raggiungerle	Coordinatore dell'emergenza o responsabile di manutenzione



**PIANO DI EMERGENZA ED  
EVACUAZIONE  
TRANSITORIO NELLA FASE DI  
AMPLIAMENTO DELLA RESIDENZA**

D.Lgs 81/2008 e s.m.i.  
Decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998

**POLITECNICO DI MILANO**

**Residenza Casa dello Studente  
Leonardo da Vinci,  
viale Romagna 62, Milano**

**SCHEDA 1  
REGOLE PER LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE**

Indicazioni/Prescrizioni:

- Non tenere carte vicino a prese di corrente.
- Vietato fumare all'interno della residenza
- Tenere in ordine i punti di passaggio sgombri da cavi elettrici, fili od altro.
- Lasciare sempre sgombro l'accesso agli estintori, ai sistemi antincendio e alle uscite di emergenza.
- Non coprire la cartellonistica di emergenza: antincendio, uscite, pericoli.
- Prendere confidenza con la posizione degli estintori e dei luoghi.
- Abituarsi a guardare, all'inizio delle attività, l'estintore più vicino e la posizione degli addetti al servizio d'ordine.
- Urlare solo in caso di pericolo imminente.
- Sforzarsi di mantenere la calma in ogni situazione.
- Non interferire con le attrezzature elettriche e non pulirle con acqua o oggetti umidi.
- Non ostruire le prese d'aria di raffreddamento degli apparecchi elettrici.
- Non cercare di eseguire interventi di riparazione e non manomettere impianti di alcun genere: chiedi l'intervento del servizio di manutenzione.
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di competenza e per le quali non si è ricevuto idoneo addestramento.
- Prima di compiere qualsiasi tipo di operazione, analizzare i rischi che tale operazione comporta e trovare soluzioni per minimizzarli.
- Correggere sempre chi si comporta in maniera poco sicura.
- Aiutare le persone estranee a prendere confidenza con regole della residenza.
- Riferire immediatamente all'addetto alla guardiania di qualunque pratica o situazione insicura, ovunque essa si presenti.

## **SCHEDA 2**

### **RACCOMANDAZIONI IN CASO DI INCENDIO**

Nel caso in cui si rilevi o sospetti dell'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamme), non lasciarsi prendere dal panico e provvedere immediatamente a:

- Contattare immediatamente il coordinatore dell'emergenza in guardiana 24 ore su 24 e telefonare immediatamente al 115 (Vigili del Fuoco);
- Allontanare eventuali sostanze combustibili e staccare l'alimentazione ad apparati elettrici dopo l'autorizzazione del coordinatore di emergenza onde ridurre il rischio di propagazione dell'incendio;
- Non mettere a rischio in nessun modo la vostra incolumità;
- Evitare in ogni modo che il fuoco nel suo propagarsi si anteponga tra voi e la via di fuga;
- Non infrangere le finestre per non alimentare l'ossigeno dell'aria;
- Scendete le scale con calma;
- Non utilizzare gli ascensori;
- ricordare che il fumo stratifica nelle parti alte dei locali e che in basso si trova quindi aria più respirabile (usare per respirare, nel caso, un panno umido sulla bocca);
- non prendere iniziative personali e non coordinate dai preposti alla sicurezza;
- tutto il personale e le persone estranee presenti devono lentamente e senza panico avviarsi verso le uscite di sicurezza percorrendo le vie di esodo predisposte e raggiungere il luogo sicuro previsto per il raduno e la coordinazione delle emergenze;
- una volta che tutti sono usciti dal locale richiudere sempre dietro di se le porte ma mai a chiave.

### **RACCOMANDAZIONI IN CASO DI PERICOLO GRAVE**

*Nel caso in cui venga segnalata o sospettata l'esistenza di un pericolo grave ed immediato provvedere senza esitazioni a:*

- Richiamare, evitando il panico, l'attenzione di tutte le persone presenti;
- Informare dettagliatamente i preposti alla sicurezza e attendere, nel caso, istruzioni;
- Abbandonare in tempi rapidi in maniera ordinata e senza panico i luoghi ritenuti pericolosi o soggetti a pericolo grave ed immediato.

### **RACCOMANDAZIONI IN CASO DI EVACUAZIONE**

*Nel caso in cui sia stato richiesto di abbandonare le proprie postazioni e la residenza:*

- Durante l'evacuazione aiutare le persone portatrici di handicap o ferite;
- Accertarsi che tutti i presenti abbiano abbandonato l'edificio;
- Il coordinatore dell'emergenza attende in prossimità dell'ingresso della residenza l'arrivo dei Vigili del Fuoco o delle Forze dell'Ordine (Carabinieri e Polizia, qualora allertati) e fornisce in maniera dettagliata tutte le informazioni del caso;
- Rientrare nell'edificio solo dopo che il coordinatore dell'emergenza abbia autorizzato il rientro.



**PIANO DI EMERGENZA ED  
EVACUAZIONE  
TRANSITORIO NELLA FASE DI  
AMPLIAMENTO DELLA RESIDENZA**

D.Lgs 81/2008 e s.m.i.  
Decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998

**POLITECNICO DI MILANO**

**Residenza Casa dello Studente  
Leonardo da Vinci,  
viale Romagna 62, Milano**

**SCHEDA 3  
ALLARME**

*In caso di allarme abbandonare le aree in maniera sicura:*

- Interrompere immediatamente qualunque attività in corso;
- Chiudere le finestre (se ve ne sono);
- Uscire senza indugio dalla stanza;
- Chiudere le porte dietro di se (se ve ne sono) e mai a chiave;
- Recarsi senza correre verso le uscite o verso il luogo di raduno se esso viene indicato o se è conosciuto.



**PIANO DI EMERGENZA ED  
EVACUAZIONE  
TRANSITORIO NELLA FASE DI  
AMPLIAMENTO DELLA RESIDENZA**

D.Lgs 81/2008 e s.m.i.  
Decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998

**POLITECNICO DI MILANO**

**Residenza Casa dello Studente  
Leonardo da Vinci,  
viale Romagna 62, Milano**

**SCHEDA 4  
COSA FARE IN CASO D'INCENDIO**

*In caso d'incendio, attenersi alle seguenti istruzioni:*

- Appena si scopre un incendio, gridare **"AL FUOCO"** per richiamare l'attenzione di altre persone o dei responsabili;
- Giudicare se l'entità dell'incendio è tale da poter essere affrontato con un estintore;
- In caso affermativo, intervenire tempestivamente e solo se si sa manovrare ed azionare un estintore. In caso contrario (ovvero se l'incendio tende ad assumere proporzioni preoccupanti) chiamare il coordinatore dell'emergenza in guardiania.

*Al servizio di guardiania indicare chiaramente:*

- Il punto preciso in cui si sta sviluppando l'incendio (area o stanza);
- Se sono coinvolte persone;
- Cosa sta bruciando (apparecchi elettrici, carta, arredi o altro);
- Il nome di chi chiama;
- Farsi ripetere il tutto, accertandosi che le informazioni siano state comprese.

## **SCHEDA 5**

### **COSA FARE IN CASO DI TERREMOTO**

#### *In caso di terremoto :*

- Cercare riparo all'interno di una porta in un muro portante o sotto una trave. Se si rimane al centro della stanza si può rimanere feriti per la caduta di vetri, intonaco o altri oggetti;
- Rimanere lontani dalle finestre e dalle porte vetrate;
- Non precipitarsi fuori per le scale: sono la parte più debole dell'edificio e quindi quella che può crollare per prima;
- Non usare in ogni caso l'ascensore;
- Alla fine della scossa, chiudere gli interruttori generali del gas e della corrente elettrica per evitare possibili incendi;
- Uscire con cautela solo al termine della scossa sismica, indossando scarpe pesanti: in strada possono esserci vetri e calcinacci;
- Spostatevi in uno spazio aperto, lontano da edifici, pali della luce e cavi. Evitare ponti o rampe che possono essere stati danneggiati dal terremoto;
- Una volta che si è in uno spazio aperto, rimanerci finché le scosse non cessano;
- Limitare l'uso del telefono, anche di quello cellulare;
- Non bloccare le vie di comunicazione che servono per mezzi di soccorso;
- Seguire le indicazioni delle squadre di soccorso esterne e dare ogni informazione utile.

	<p align="center"><b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE TRANSITORIO NELLA FASE DI AMPLIAMENTO DELLA RESIDENZA</b></p> <p align="center">D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998</p>	<p align="center"><b>POLITECNICO DI MILANO</b></p> <p align="center"><b>Residenza Casa dello Studente Leonardo da Vinci, viale Romagna 62, Milano</b></p>
---	---	---

## SCHEDA 6 LE CHIAMATE DI SOCCORSO

Per effettuare una chiamata di soccorso è indispensabile conoscere i numeri telefonici dei vari organismi preposti a tale scopo.

**Chiamare sempre tempestivamente la portineria:**

comporre **101** dai telefoni interni della residenza

comporre **02 23952101** dai telefoni cellulare

**per chiamare i numeri di soccorso esterni utilizzare i propri telefoni cellulari**

EVENTO	CHI CHIAMARE	N° TELEFONICO
INCENDIO, CROLLO EDIFICIO, FUGA DI GAS	Vigili dei Fuoco	<b>115</b>
ORDINE PUBBLICO	Carabinieri Polizia	<b>112</b> <b>113</b>
EMERGENZA SANITARIA	Pronto Soccorso/Ambulanza	<b>118</b>

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che essa contiene e che possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

*Ecco, ad esempio, quali sono le cose da dire in una chiamata di soccorso ai Vigili dei Fuoco:*

- Descrizione del tipo di incidente (incendio, esplosione, allagamento ecc.)
- Entità dell'incidente (ha coinvolto una stanza, un'aula )
- Luogo dell'incidente: via, n. civico, città, e se possibile il percorso per raggiungerlo.
- Eventuale presenza di feriti.

### POSSIBILE SCHEMA DELLA CHIAMATA DI SOCCORSO

- SONO *(nome, cognome e qualifica)*
- TELEFONO DALLA RESIDENZA CASA DELLO STUDENTE LEONARDO DA VINCI
- UBICATA IN VIALE ROMAGNA , 62 MILANO
- SI E' VERIFICATO *(descrizione sintetica della situazione)*
- SONO COINVOLTE *(indicare eventuali persone coinvolte)*

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE	Rev.3 – 13 FEBBARIO 2015
Residenza Casa dello Studente Leonardo da Vinci – “Politecnico di Milano”	Pag. 12 di 14

 <p><b>Conscoop</b> CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO SOCIETÀ COOPERATIVA</p>	<p align="center"><b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE TRANSITORIO NELLA FASE DI AMPLIAMENTO DELLA RESIDENZA</b></p> <p align="center">D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998</p>	<p align="center"><b>POLITECNICO DI MILANO</b></p> <p align="center"><b>Residenza Casa dello Studente Leonardo da Vinci, viale Romagna 62, Milano</b></p>
---	---	---

Allegati:

ALL 1:Elenco addetti guardiania

ALL 2:Planimetrie

<p><b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE</b></p>	<p align="right"><b>Rev.3 – 13 FEBBARIO 2015</b></p>
<p><b>Residenza Casa dello Studente Leonardo da Vinci – “Politecnico di Milano”</b></p>	<p align="right"><b>Pag. 13 di 14</b></p>



**PIANO DI EMERGENZA ED  
EVACUAZIONE  
TRANSITORIO NELLA FASE DI  
AMPLIAMENTO DELLA RESIDENZA**

D.Lgs 81/2008 e s.m.i.  
Decreto del Ministro dell'interno del 10 marzo 1998

**POLITECNICO DI MILANO**

**Residenza Casa dello Studente  
Leonardo da Vinci,  
viale Romagna 62, Milano**

Allegato 1 : Elenco addetti guardiania

CECILIA COSTANZA	(direttore)
GIOVANNI ALAGNA	(guardiano)
GIOVANNI PARLATO	(guardiano)
ALBERTO POLO	(guardiano)
PAOLO SITTINIERI	(guardiano)